



COMUNICATO STAMPA

Oggi, 6 maggio, a Milano, un giovane operaio edile di 24 anni, di origine kosovara, ha tragicamente perso la vita cadendo dal terzo piano di un edificio in ristrutturazione. Le organizzazioni sindacali Feneal UIL, Filca CISL e Fillea CGIL esprimono il loro profondo cordoglio alla famiglia e ai colleghi della vittima.

Questo ennesimo incidente sul lavoro sottolinea ancora una volta la necessità urgente di rafforzare le misure di sicurezza nei cantieri edili. È inaccettabile che nel 2025 si continui a morire sul lavoro per la mancanza di adeguate protezioni e controlli.

Le nostre organizzazioni sindacali chiedono con forza un intervento immediato delle autorità competenti per garantire che vengano rispettate tutte le normative sulla sicurezza sul lavoro. È fondamentale che vengano effettuati controlli rigorosi e che si investa nella formazione continua dei lavoratori per prevenire simili tragedie.

Feneal UIL, Filca CISL e Fillea CGIL si impegnano a continuare la loro battaglia per la tutela dei diritti dei lavoratori e per la sicurezza nei luoghi di lavoro. Non possiamo permettere che la vita di un giovane lavoratore venga spezzata in questo modo perché uniti per un lavoro sicuro non deve essere solo uno slogan

Le segreterie

FENEAL-UIL FILCA-CISL FILLEA-CGIL